

Undicesima edizione di Villa Favorita

L'undicesima edizione di Villa Favorita, l'evento organizzato dall'associazione viticoltori naturali - VinNatur, svoltasi a Villa La Favorita a Monticello di Fara, Vicenza, è stata anche quest'anno un successo. I numeri di questa edizione del salone dei vini naturali parlano chiaro: superati i tremila visitatori, in linea con gli scorsi anni. Un incremento continuo delle presenze di buyer e distributori, in particolare stranieri; il totale si attesta oltre i 320 accessi. I giornalisti e blogger presenti sono stati 220, di cui 35 esteri. In crescita anche l'afflusso di operatori del settore quali ristoratori ed enotecari che scelgono il salone vicentino per scovare vini interessanti da proporre ai loro clienti. Quest'anno l'evento ha accolto centocinquanta viticoltori naturali provenienti da molti paesi europei, Italia in primis e poi Francia, Spagna, Slovenia, Austria. Centinaia di vini di tutte le tipologie, prodotti a partire da tanti diversi vitigni, sono stati in degustazione e in vendita ai tavoli dei vignaioli. Angiolino Maule, fondatore e presidente di VinNatur, dichiara: "Siamo davvero soddisfatti per il numero sempre maggiore di operatori stranieri che sceglie di venire in villa a conoscere i nostri associati. Sempre di più sono i giapponesi, i canadesi e gli olandesi, ma anche quelli in arrivo

dai paesi dell'Est Europa. La nostra decisione di puntare sulla tasting room, la sala degustazione riservata ai professionisti, è stata molto apprezzata perché ha permesso di concentrarsi sull'assaggio dei vini in un luogo adeguato, non affollato e con le bottiglie alla giusta temperatura, per passare poi ai tavoli dei produttori a concludere le trattative. È stata un'esperienza molto positiva che va nella direzione corretta, quella di portare all'attenzione degli importatori e distributori la produzione di tutti i soci VinNatur, anche dei più piccoli e meno noti. Una nota sul pubblico: visi-

tatori appassionati, curiosi, interessati ai vignaioli e alle loro storie e sempre più capaci di capire e apprezzare i vini naturali". Villa Favorita è stata anche l'occasione per il lancio della "rete del vino naturale", una piattaforma creata sul sito [vinnatur.org](http://www.vinnatur.org), dove chiunque condivida la filosofia dell'associazione può iscriversi quale socio sostenitore e comunicare, scambiare informazioni e notizie sui vini prodotti dai viticoltori soci, sui punti vendita dove poterli acquistare o dove individuare proprio quell'annata che si sta inseguendo da tempo. La rete sarà un filo rosso teso fra il produttore, il commerciante e il consumatore finale che potrà ottenere in tempo reale tutte le informazioni necessarie per portare nel proprio calice i vini naturali che ama (<http://www.vinnatur.org/sostenitori/>). Villa Favorita è l'evento attraverso il quale VinNatur diffonde una cultura del vino basata sul rispetto della terra e della salute, quella dei viticoltori e quella dei consumatori. Concetto espresso al meglio dall'immagine simbolo del Salone 2014, creata da Alessio Guarda, giovane illustratore veneto, ultimo vincitore del concorso on-line che ogni anno l'Associazione lancia per stimolare la creatività e la riflessione intorno al tema del vino naturale, e per far conoscere la propria missione.



Foto Mauro Ferrarini

Grandi Cru d'Italia, ecco i premiati

Assegnati al Teatro Ristori di Verona, i Premi Grandi Cru d'Italia, dedicati alle migliori firme e alle migliori pubblicazioni, italiane e internazionali, che si occupano di vino e alle più importanti personalità internazionali del settore enologico. Alla cena di gala hanno partecipato circa trecento giornalisti e operatori nazionali e internazionali, autorità e i soci del Comitato Grandi Cru d'Italia, associazione che sul modello francese riunisce i cento produttori di più alta qualità, che da almeno venti anni producono vini con i più alti rating derivanti dall'incrocio di guide e riviste italiane e straniere. L'assemblea tenutasi il 6 aprile ha ratificato la nomina a nuovo Presidente del Marchese Carlo Guerrieri Gonzaga, che raccoglie il testimone dal Marchese Vittorio Frescobaldi, che lascia per fine mandato, avendo condotto l'associazione a un grande prestigio internazionale. Il nuovo Presidente (Tenuta San Leonardo, che produce l'omonimo grande Cru) è affiancato dal Vice Presidente Esecutivo Paolo Panerai. Fil rouge della serata è stato il connubio tra vino e arte: protagonista è stato il Bacco Adolescente di Caravaggio, di cui gli ospiti hanno potuto apprezzare i più interessanti dettagli pittorici e la storia della sua



creazione grazie agli approfondimenti del Prof. Vittorio Maria De Bonis. Ai partecipanti è stato inoltre presentato il libro WineArt, in italiano, inglese e cinese, con un interessante approfondimento sul legame fra vino e arte, presente in Italia da molti secoli prima di Cristo. A esaltare i Grandi Cru, serviti nel corso della cena dai sommelier di AIS Veneto, sono state le creazioni dello chef Niko Romito, cuore, insieme alla sorella Cristiana, del ristorante Reale di Castel di Sangro (AQ), Tre Stelle Michelin nel 2014. I soci del Comitato Grandi Cru d'Italia hanno premiato come Miglior giornalista, ex aequo, Jay McInerney, Wine Columnist Town & Country (Hearst Magazines) e The Wall Street Journal, oltre che grande romanziere, con Qianrui Cheng, Senior Editor Wine in China. Come sommelier dell'anno, Paolo Basso, Miglior Sommelier del Mondo 2013 per la Association de la Sommellerie Internationale. I premi speciali sono andati a Diana Bracco, Presidente Expo 2015 e Commissario Generale Padiglione Italia, ad Alberto Bradanini, Ambasciatore d'Italia a Pechino e a Eduardo Eurnekian, Presidente Corporacion America e proprietario di Bodega del Fin del Mundo in Argentina e Armavir in Armenia.